



Ania (recupero oli usati) entra in Unire-Confindustria

Obiettivo è promuovere sinergie positive

26 giugno, 19:15



Contenitore per oli da cucina usati

L'Ania (Associazione Nazionale Imprese di Servizi per la Tutela dell'Ambiente e lo Sviluppo Eco-sostenibile) ha aderito a Fise Unire, l'Unione Nazionale Imprese del Recupero Rifiuti di Confindustria che ingloba così uno specifico raggruppamento di aziende che si occupano di raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, in generale di rifiuti prodotti in ambito industriale e artigianale.

Nel renderlo noto, Fise Unire ricorda che le imprese aderenti ad Ania gestiscono circa 20.000 tonnellate l'anno di oli usati rigenerabili, emulsioni oleose, batterie al piombo esauste, pneumatici, filtri olio, e altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Si tratta di aziende che hanno impianti di raccolta capillari, di stoccaggio e selezione dei rifiuti e di innovativi impianti di trattamento.

Con l'obiettivo di "promuovere sinergie positive", il presidente Ania, Salvatore Giorgio Messina ha spiegato che l'auspicio è "sviluppare una rete efficiente ed efficace, utile a rafforzare e rendere competitive le imprese del settore". Secondo i dati del Consorzio obbligatorio oli usati (Coou) al Nord Italia si raccoglie il 58%, al Centro il 23%, e al Sud il 19%. La raccolta di olio usato coincide con il 44,8% dell'immesso al consumo di oli base lubrificanti (dati 2012).



Ania (oli usati) aderisce a Fise Unire

Articolo pubblicato il: 26/06/2014

L'Associazione nazionale imprese di servizi per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile aderisce a Fise Unire, l'Unione nazionale imprese del recupero rifiuti di Confindustria. Da oggi Unire amplia la propria compagine associativa accogliendo anche uno specifico raggruppamento di aziende operanti nella raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, in generale di rifiuti prodotti in ambito industriale e artigianale.

Le imprese aderenti ad Ania gestiscono circa 20.000 tonnellate l'anno di oli usati rigenerabili, emulsioni oleose, batterie al piombo esauste, pneumatici, filtri olio, e altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Si tratta di aziende strutturate, dotate di impianti di raccolta capillari, di avanzati impianti di stoccaggio e selezione dei rifiuti e di innovativi impianti di trattamento.

Secondo i dati Coou (Consorzio obbligatorio oli usati) al Nord Italia si raccoglie il 58%, al Centro il 23%, e al Sud il 19%. La raccolta di olio usato coincide con il 44,8% dell'immesso al consumo di oli base lubrificanti (dati 2012).

News

26 | Jun | 14 |

Recupero rifiuti: ANIA (oli usati) entra in FISE UNIRE Confindustria.

Le imprese operanti nella raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, formano un nuovo raggruppamento nell'Associazione. ANIA - l'Associazione Nazionale Imprese di Servizi per la Tutela dell'Ambiente e lo Sviluppo Eco-sostenibile ha aderito a FISE UNIRE, l'Unione Nazionale Imprese del Recupero Rifiuti di Confindustria.

Da oggi UNIRE amplia la propria compagine associativa accogliendo anche uno specifico raggruppamento di aziende operanti nella raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, in generale di rifiuti prodotti in ambito industriale e artigianale.

Le imprese aderenti ad ANIA gestiscono circa 20.000 tonnellate l'anno di oli usati rigenerabili, emulsioni oleose, batterie al piombo esauste, pneumatici, filtri olio, e altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Si tratta di aziende strutturate, dotate di impianti di raccolta capillari, di avanzati impianti di stoccaggio e selezione dei rifiuti e di innovativi impianti di trattamento.

"Abbiamo legato il nostro futuro a FISE UNIRE", ha dichiarato il Presidente ANIA - Salvatore Giorgio Messina, "per impegnarci a promuovere sinergie positive e costruttive con altri comparti del settore del recupero presenti all'interno dell'Associazione e perché desideriamo sviluppare una rete efficiente ed efficace, utile a rafforzare e rendere competitive le imprese del settore. Ci aspettano sfide importanti che necessitano soluzioni rapide: nostri primi obiettivi sono il consolidamento del mercato del comparto rappresentato e lo sviluppo delle raccolte, l'abbattimento delle barriere inutili e dannose allo scambio, l'integrazione a pieno titolo delle aziende della raccolta e del recupero degli oli usati nella governance del Consorzio".

Secondo i dati COOU (Consorzio obbligatorio oli usati) al Nord Italia si raccoglie il 58%, al Centro il 23%, e al Sud il 19%. La raccolta di olio usato coincide con il 44,8% dell'immesso al consumo di oli base lubrificanti (dati 2012).

Recupero rifiuti: ANIA (oli usati) entra in UNIRE/Confindustria

Giovedì 26 Giugno 2014



L'Associazione Nazionale Imprese di Servizi per la Tutela dell'Ambiente e lo Sviluppo Eco-sostenibile ha aderito a FISE UNIRE, l'Unione Nazionale Imprese del Recupero Rifiuti di Confindustria.

L'Associazione Nazionale Imprese di Servizi per la Tutela dell'Ambiente e lo Sviluppo Eco-sostenibile ha aderito a FISE UNIRE, l'Unione Nazionale Imprese del Recupero Rifiuti di Confindustria.

Da oggi UNIRE amplia la propria compagine associativa accogliendo anche uno specifico raggruppamento di aziende operanti nella raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, in generale di rifiuti prodotti in ambito industriale e artigianale.

Le imprese aderenti ad ANIA gestiscono circa 20.000 tonnellate l'anno di oli usati rigenerabili, emulsioni oleose, batterie al piombo esauste, pneumatici, filtri olio, e altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Si tratta di aziende strutturate, dotate di impianti di raccolta capillari, di avanzati impianti di stoccaggio e selezione dei rifiuti e di innovativi impianti di trattamento.

"Abbiamo legato il nostro futuro a FISE UNIRE", ha dichiarato il Presidente ANIA - Salvatore Giorgio Messina, "per impegnarci a promuovere sinergie positive e costruttive con altri comparti del settore del recupero presenti all'interno dell'Associazione e perché desideriamo sviluppare una rete efficiente ed efficace, utile a rafforzare e rendere competitive le imprese del settore. Ci aspettano sfide importanti che necessitano soluzioni rapide: nostri primi obiettivi sono il consolidamento del mercato del comparto rappresentato e lo sviluppo delle raccolte, l'abbattimento delle barriere inutili e dannose allo scambio, l'integrazione a pieno titolo delle aziende della raccolta e del recupero degli oli usati nella governance del Consorzio".

Secondo i dati COOU (Consorzio obbligatorio oli usati) al Nord Italia si raccoglie il 58%, al Centro il 23%, e al Sud il 19%. La raccolta di olio usato coincide con il 44,8% dell'immesso al consumo di oli base lubrificanti (dati 2012).



Rifiuti: ANIA entra in UNIRE-Confindustria

Inserito da [redazione](#) il 26-06-2014



ANIA – l'Associazione Nazionale Imprese di Servizi per la Tutela dell'Ambiente e lo Sviluppo Eco-sostenibile ha aderito a **FISE UNIRE**, l'Unione Nazionale Imprese del Recupero Rifiuti di Confindustria.

Da oggi UNIRE amplia la propria compagine associativa accogliendo anche uno specifico raggruppamento di aziende operanti nella raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, in generale di rifiuti prodotti in ambito industriale e artigianale.

Le imprese aderenti ad ANIA gestiscono circa 20.000 tonnellate l'anno di oli usati rigenerabili, emulsioni oleose, batterie al piombo esauste, pneumatici, filtri olio, e altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Si tratta di aziende strutturate, dotate di impianti di raccolta capillari, di avanzati impianti di stoccaggio e selezione dei rifiuti e di innovativi impianti di trattamento.

“Abbiamo legato il nostro futuro a FISE UNIRE”, ha dichiarato il Presidente ANIA – **Salvatore Giorgio Messina**, “per impegnarci a promuovere sinergie positive e costruttive con altri comparti del settore del recupero presenti all'interno dell'Associazione e perché desideriamo sviluppare una rete efficiente ed efficace, utile a rafforzare e rendere competitive le imprese del settore. Ci aspettano sfide importanti che necessitano soluzioni rapide: nostri primi obiettivi sono il consolidamento del mercato del comparto rappresentato e lo sviluppo delle raccolte, l'abbattimento delle barriere inutili e dannose allo scambio, l'integrazione a pieno titolo delle aziende della raccolta e del recupero degli oli usati nella governance del Consorzio”.

Secondo i dati COOU (Consorzio obbligatorio oli usati) al Nord Italia si raccoglie il 58%, al Centro il 23%, e al Sud il 19%. La raccolta di olio usato coincide con il 44,8% dell'impresso al consumo di oli base lubrificanti (dati 2012).



Oli usati, Ania entra in Fise Unire

Tra gli obiettivi di Ania l'ingresso dei raccoglitori nel cda del COOU



Ania, l'Associazione Nazionale Imprese di Servizi per la Tutela dell'Ambiente e lo Sviluppo Eco-sostenibile, ha aderito a Fise Unire, l'Unione Nazionale Imprese del Recupero Rifiuti di Confindustria.

Le imprese aderenti ad Ania gestiscono la raccolta di circa 20.000 t/a di oli usati rigenerabili, emulsioni oleose, batterie al piombo esauste, pneumatici, filtri olio, e altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Da oggi quindi, informa una nota, Unire amplia la propria compagine associativa accogliendo uno specifico raggruppamento di aziende che va ad unirsi a quelli già presenti nella raccolta di carta, plastica, vetro.

“Abbiamo legato il nostro futuro a Fise Unire”, ha dichiarato il presidente Ania - Salvatore Giorgio Messina, “per impegnarci a promuovere sinergie positive e costruttive con altri comparti del settore del recupero presenti all'interno dell'Associazione e perché desideriamo sviluppare una rete efficiente ed efficace, utile a rafforzare e rendere competitive le imprese del settore”.

I primi obiettivi di Ania: “sono il consolidamento del mercato del comparto rappresentato e lo sviluppo delle raccolte, l'abbattimento delle barriere inutili e dannose allo scambio, l'integrazione a pieno titolo delle aziende della raccolta e del recupero degli oli usati nella governance del Consorzio” obbligatorio degli Oli Usati, dove i raccoglitori non sono rappresentati.

Secondo i dati COOU (Consorzio obbligatorio oli usati) al Nord Italia si raccoglie il 58%, al Centro il 23%, e al Sud il 19%.

La raccolta di olio usato coincide con il 44,8% dell'immesso al consumo di oli base lubrificanti (dati 2012).



26 Giugno 2014 - 16:24

NOTIZIE - Letto: 93 volte

Recupero rifiuti: ANIA (oli usati) entra in UNIRE/Confindustria

Le imprese operanti nella raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, formano un nuovo raggruppamento nell'Associazione. ANIA - l'Associazione Nazionale Imprese di Servizi per la Tutela dell'Ambiente e lo Sviluppo Eco-sostenibile ha aderito a FISE UNIRE, l'Unione Nazionale Imprese del Recupero Rifiuti di Confindustria.

ANIA - l'Associazione Nazionale Imprese di Servizi per la Tutela dell'Ambiente e lo Sviluppo Eco-sostenibile ha aderito a **FISE UNIRE**, l'Unione Nazionale Imprese del Recupero Rifiuti di Confindustria.

Da oggi UNIRE amplia la propria compagine associativa accogliendo anche uno specifico raggruppamento di aziende operanti nella raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, in generale di rifiuti prodotti in ambito industriale e artigianale. Le imprese aderenti ad ANIA gestiscono circa **20.000 tonnellate l'anno di oli usati** rigenerabili, emulsioni oleose, batterie al piombo esauste, pneumatici, filtri olio, e altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Si tratta di aziende strutturate, dotate di impianti di raccolta capillari, di avanzati impianti di stoccaggio e selezione dei rifiuti e di innovativi impianti di trattamento.

*“Abbiamo legato il nostro futuro a FISE UNIRE”, ha dichiarato il **Presidente ANIA - Salvatore Giorgio Messina**, “per impegnarci a promuovere sinergie positive e costruttive con altri comparti del settore del recupero presenti all'interno dell'Associazione e perché desideriamo sviluppare una rete efficiente ed efficace, utile a rafforzare e rendere competitive le imprese del settore. Ci aspettano sfide importanti che necessitano soluzioni rapide: nostri primi obiettivi sono il consolidamento del mercato del comparto rappresentato e lo sviluppo delle raccolte, l'abbattimento delle barriere inutili e dannose allo scambio, l'integrazione a pieno titolo delle aziende della raccolta e del recupero degli oli usati nella governance del Consorzio”.*

Secondo i dati COOU (Consorzio obbligatorio oli usati) al Nord Italia si raccoglie il 58%, al Centro il 23%, e al Sud il 19%. La raccolta di olio usato coincide con il 44,8% dell'impresso al consumo di oli base lubrificanti (dati 2012).

di [Andrea Pietraro](#)



Recupero rifiuti: ANIA (oli usati) entra in UNIRE/Confindustria

[Associazioni](#), [IN PRIMO PIANO](#), [Rifiuti](#)

giugno 26th, 2014



ANIA, l'Associazione Nazionale Imprese di Servizi per la Tutela dell'Ambiente e lo Sviluppo Eco-sostenibile **ha aderito a FISE UNIRE**, l'Unione Nazionale Imprese del Recupero Rifiuti di Confindustria.

Da oggi UNIRE amplia la propria compagine associativa, accogliendo anche uno specifico raggruppamento di aziende operanti nella raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, in generale di rifiuti prodotti in ambito industriale e artigianale.

Le imprese aderenti ad ANIA gestiscono **circa 20.000 tonnellate l'anno** di oli usati rigenerabili, emulsioni oleose, batterie al piombo esauste, pneumatici, filtri olio, e altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Si tratta di aziende strutturate, dotate di impianti di raccolta capillari, di avanzati impianti di stoccaggio e selezione dei rifiuti e di innovativi impianti di trattamento.

*"Abbiamo legato il nostro futuro a FISE UNIRE - ha dichiarato **Salvatore Giorgio Messina, Presidente ANIA** - per impegnarci a promuovere **sinergie positive e costruttive con altri comparti del settore del recupero presenti all'interno dell'Associazione** e perché desideriamo sviluppare una rete efficiente ed efficace, utile a rafforzare e rendere competitive le imprese del settore. Ci aspettano **sfide importanti** che necessitano soluzioni rapide: nostri **primi obiettivi** sono il consolidamento del mercato del comparto rappresentato e lo sviluppo delle raccolte, l'abbattimento delle barriere inutili e dannose allo scambio, l'integrazione a pieno titolo delle aziende della raccolta e del recupero degli oli usati nella governance del Consorzio".*

Secondo i **dati COOU** (Consorzio obbligatorio oli usati) **al Nord Italia si raccoglie il 58%, al Centro il 23%, e al Sud il 19%**. La raccolta di olio usato coincide con il 44,8% dell'immezzo al consumo di oli base lubrificanti (dati 2012).

Ultima ra

26/06/2014 16:07:00

Ania (oli usati) aderisce a Fise Unire

L'Associazione nazionale imprese di servizi per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile aderisce a Fise Unire, l'Unione nazionale imprese del recupero rifiuti di Confindustria. Da oggi Unire amplia la propria compagine associativa accogliendo anche uno specifico raggruppamento di aziende operanti nella raccolta, gestione e trattamento di oli usati, filtri, batterie, in generale di rifiuti prodotti in ambito industriale e artigianale.